



Roma, 17 marzo 2026

Prot. n. 165

Contratto collettivo nazionale quadro per la ripartizione dei distacchi e dei permessi tra le associazioni sindacali rappresentative nei comparti e nelle aree di contrattazione nel triennio 2025-2027

Riunione ARAN 17 marzo 2026

Questa mattina si è svolta la terza riunione presso l'ARAN per il rinnovo del C.C.N.Q. "Permessi e Distacchi", per la CONFEDIR hanno partecipato il **Segretario Generale** Mario Sette ed il **Vicario** Maria Assunta Miele.

Il testo sul quale parte sindacale era chiamata ad esprimersi, era quello inviato per la riunione programmata per il 9 marzo u.s. e poi rinviata ad oggi.

L'ARAN insiste sull'inserimento di un sistema che preveda un automatismo nella ripartizione delle deleghe sindacali dopo l'accertamento della rappresentatività al fine di garantire a tutte le OO.SS. rappresentative l'agibilità sindacale ed evitare ritardi. Rispetto alle richieste avanzate da Parte sindacale nella riunione precedente ARAN ha eliminato dall'art. 27 il fatto che la negoziazione dei criteri dopo la ripartizione automatica delle prerogative avveniva su richiesta di una delle Parti. Sono stati ampliati i termini di alcuni adempimenti.

CGIL, CISL, UIL e USB, non sono favorevoli all'ipotesi avanzata, insistono sulla richiesta di una maggiore flessibilità nell'utilizzo delle prerogative sindacali.

Le altre sigle pur non ponendo delle pregiudiziali all'automatismo hanno chiesto maggiore flessibilità.

La **CONFEDIR** ha ribadito al tavolo le proposte avanzate nelle riunioni precedenti sottolineando la necessità di garantire una maggiore flessibilità nell'uso delle prerogative sindacali e, in particolare nella gestione dei permessi e nella creazione di "distacchi da cumulo di permessi", che l'attuale disciplina rende piuttosto rigido, e ciò per consentire una maggiore agibilità sindacale e il concreto esercizio delle attività.

È stata ribadita, altresì, la difficoltà operativa dei dirigenti sindacali che rientrano in servizio dal distacco nel ricollocarsi presso diversa amministrazione.

È stato, infine, sottolineato da alcune Confederazioni che salvo un intervento normativo dilatorio a dicembre 2026 si terrà la prossima rilevazione delle deleghe. A tale proposito ricordiamo che la legge n. n. 170 del 27 novembre 2023; all'art. 11 bis, comma 2) aveva disposto il rinvio al 31 dicembre 2024 del calcolo delle deleghe sindacali con riferimento al periodo contrattuale 2025-2027.

La riunione si è quindi conclusa con un rinvio per il prosieguo delle trattative nel prossimo mese di aprile e con l'impegno di **ARAN** di consultare Funzione Pubblica sulla possibilità di inserire nel CCNQ elementi di flessibilità nell'utilizzo delle prerogative sindacali.